

AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	02546390960
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1225735
P.I.	02546390960
Capitale Sociale Euro	1.065.800,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.918	2.986
7) Altre	31.829	37.217
Totale immobilizzazioni immateriali	33.747	40.203
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.898.325	5.033.638
2) Impianti e macchinario	54.290	33.569
3) Attrezzature industriali e commerciali	915	0
4) Altri beni	78.154	73.698
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.918	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.036.602	5.140.905
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.070.349	5.181.108
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	309.584	330.526
Totale rimanenze	309.584	330.526
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.803	140.360
Totale crediti verso clienti	129.803	140.360
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.107	32.795
Totale crediti verso controllanti	86.107	32.795
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.353
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.538	3.108
Totale crediti tributari	2.538	25.461
5-ter) Imposte anticipate	18.269	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	155.913	161.842
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43.625	43.725
Totale crediti verso altri	199.538	205.567
Totale crediti	436.255	404.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	60.510	11.449

3) Danaro e valori in cassa	11.318	20.358
Totale disponibilità liquide	71.828	31.807
Totale attivo circolante (C)	817.667	766.516
D) RATEI E RISCONTI	18.809	11.557
TOTALE ATTIVO	5.906.825	5.959.181

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.065.800	1.065.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	134.046	104.224
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	134.046	104.225
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.170	29.822
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.269.016	1.199.847
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	69.347	8.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	69.347	8.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	321.796	289.485
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	750.768	717.519
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.782.314	2.932.339
Totale debiti verso banche (4)	3.533.082	3.649.858
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	502.997	626.868
Totale debiti verso fornitori (7)	502.997	626.868
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.087	7.066
Totale debiti verso controllanti (11)	7.087	7.066
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.869	23.753
Totale debiti tributari (12)	34.869	23.753
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.651	24.729
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	21.651	24.729
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.960	124.535
Totale altri debiti (14)	128.960	124.535

Totale debiti (D)	4.228.646	4.456.809
E) RATEI E RISCONTI	18.020	5.040
TOTALE PASSIVO	5.906.825	5.959.181

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.629.628	3.486.393
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	151.650	158.423
Totale altri ricavi e proventi	151.650	158.423
Totale valore della produzione	3.781.278	3.644.816
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.109.116	1.993.183
7) Per servizi	440.567	487.895
8) Per godimento di beni di terzi	9.072	11.393
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	417.876	399.295
b) Oneri sociali	139.547	121.721
c) Trattamento di fine rapporto	36.370	31.455
e) Altri costi	3.155	2.119
Totale costi per il personale	596.948	554.590
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.806	4.806
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.048	179.421
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.250	1.492
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.104	185.719
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.942	93.587
13) Altri accantonamenti	65.479	0
14) Oneri diversi di gestione	58.374	86.884
Totale costi della produzione	3.508.602	3.413.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	272.676	231.565
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	92	2
Totale proventi diversi dai precedenti	92	2
Totale altri proventi finanziari	92	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	157.285	167.636
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.285	167.636
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-157.193	-167.634
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	115.483	63.931
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	64.582	34.109
Imposte differite e anticipate	-18.269	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.313	34.109
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	69.170	29.822

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	98.418	29.822
Imposte sul reddito	52.432	34.109
Interessi passivi/(attivi)	157.193	167.634
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	308.043	231.565
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	17.583	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	197.854	184.227
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.492
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	215.437	185.719
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	523.480	417.284
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	61.304	93.587
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.587)	(11.753)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(134.769)	(606.624)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7.252)	21
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	12.980	(4.881)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(22.249)	103.038
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(150.573)	(426.612)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	372.907	(9.328)

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(157.193)	(167.634)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	28.179	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(129.014)	(167.634)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	243.893	(176.962)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(84.745)	0
Disinvestimenti	0	72.077
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.350)	(36.951)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(87.095)	35.126
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(114.469)	(248.694)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.307)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	400.000
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(116.777)	151.306
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	40.021	9.470
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	11.449	9.673
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	20.358	12.664
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.807	22.337
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	60.510	11.449
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.318	20.358
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.828	31.807
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il Bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenendo conto degli aggiornamenti portati dalle pubblicazioni dei principi alla fine del 2016 ed a fine 2017 integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di Bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter quinto comma del Codice Civile, i dati del precedente esercizio non hanno necessità di ulteriore riclassificazione in quanto i dati sono perfettamente comparabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il Bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed con criteri di continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo valore viene ripristinato tenuto conto del normale processo di ammortamento nel frattempo intercorso se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. A partire dal 2016, le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19, tenuto conto della rilevanza delle variazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni di immobilizzazioni materiali con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19, tenuto conto della rilevanza delle variazioni.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutte le immobilizzazioni, comprese quelle temporaneamente non utilizzate, sono state ammortizzate.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto le

immobilizzazioni acquistate negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile, tenuto conto della rilevanza delle variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni non sono presenti nell'esercizio in esame.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare le rimanenze sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, come previsto dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati

applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti precedenti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nei fondi per rischi ed oneri sono stanziati perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, senza procedere allo stanziamento nel fondo apposito. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti precedenti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per la vendita delle merci ed i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà, che coincide con la consegna o la spedizione dei beni; quelli per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Essi sono valorizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi vengono riconosciuti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I contributi, i rimborsi e i proventi derivanti da contenziosi vengono riconosciuti se sono certi.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione sono rilevate nell'esercizio in cui avviene il passaggio di proprietà.

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Impegni, garanzie, rischi

A seguito del recepimento del D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e la relativa modifica dell'art. 2424 e 2427 del Codice Civile, sono state eliminate le disposizioni relative ai conti d'ordine, la cui informativa - ai sensi della Direttiva - viene ora fornita nella nota integrativa (art. 16, paragrafo 1, lettera d della Direttiva).

Gli impegni e le garanzie, se esistenti, sono indicati nella nota integrativa al loro valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Così, i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, qualora esistenti, per debiti altrui o per impegni verso terzi, sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 33.747 (Euro 40.203 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.248	54.634	60.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.262	17.417	20.679
Valore di bilancio	2.986	37.217	40.203
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.068	7.738	8.806
Altre variazioni	0	2.350	2.350
Totale variazioni	-1.068	-5.388	-6.456
Valore di fine esercizio			
Costo	6.248	56.984	63.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.330	25.155	29.485
Valore di bilancio	1.918	31.829	33.747

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 5.036.602 (Euro 5.140.905 nel precedente esercizio). Il decremento del valore delle immobilizzazioni è dovuto alle quote di ammortamento, mentre gli investimenti sono stati di importi non particolarmente rilevanti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazio	Totale
-----------	------------	--------------	-------	----------------	--------

	fabbricati	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	materiali in corso e acconti	immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.970.192	71.576	0	280.604	0	6.322.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	936.554	38.007	0	206.906	0	1.181.467
Valore di bilancio	5.033.638	33.569	0	73.698	0	5.140.905
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	160.313	9.673	0	19.062	0	189.048
Altre variazioni	25.000	30.394	915	23.518	4.918	84.745
Totale variazioni	-135.313	20.721	915	4.456	4.918	-104.303
Valore di fine esercizio						
Costo	5.995.192	101.896	989	300.005	4.918	6.403.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.096.867	47.606	74	221.851	0	1.366.398
Valore di bilancio	4.898.325	54.290	915	78.154	4.918	5.036.602

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 309.584 (Euro 330.526 nel precedente esercizio). La diminuzione è derivante da una migliore politica degli acquisti. Si evidenzia l'iscrizione per € 15.479 di un fondo rischi legato ai prodotti OTC, di prodotti per la cosmesi ed altri articoli la cui scadenza o obsolescenza non è recuperabile con ASSINDE (solo i farmaci con prescrizione).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	330.526	-20.942	309.584
Totale rimanenze	330.526	-20.942	309.584

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 436.255 (Euro 404.183 nel precedente esercizio). L'incremento è dovuto all'aumento del volume di affari. I crediti diversi corrispondono per € 149.913 a Crediti verso il SSN e per € 6.000 quali anticipi a fornitori. Sono inoltre presenti € 43.163 quali depositi cauzionali attivi per canoni di locazione allocati anche nelle passività. Si evidenzia un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente dei crediti verso l'Ente di riferimento per € 53.312.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni i)	Valore netto
Verso clienti	141.545	0	141.545	11.742	129.803
Verso controllanti	86.107	0	86.107	0	86.107
Crediti tributari	0	2.538	2.538		2.538
Imposte anticipate			18.269		18.269
Verso altri	155.913	43.625	199.538	0	199.538
Totale	383.565	46.163	447.997	11.742	436.255

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	140.360	-10.557	129.803	129.803	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.795	53.312	86.107	86.107	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.461	-22.923	2.538	0	2.538	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	18.269	18.269			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.567	-6.029	199.538	155.913	43.625	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	404.183	32.072	436.255	371.823	46.163	0
---	---------	--------	---------	---------	--------	---

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.803	129.803
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	86.107	86.107
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.538	2.538
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.269	18.269
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.538	199.538
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	436.255	436.255

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 71.828 (Euro 31.807 nel precedente esercizio). Il miglioramento è dovuto all'incremento degli introiti delle farmacie.

La composizione delle singole voci sono così rappresentate ed i movimenti sono meglio analizzati nel rendiconto finanziario:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.449	49.061	60.510
Denaro e altri valori in cassa	20.358	-9.040	11.318
Totale disponibilità liquide	31.807	40.021	71.828

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 18.809 (Euro 11.557 nel precedente esercizio). I ratei attivi sono relativi a rimborsi assicurativi liquidati nell'esercizio 2018 ed a canoni di locazione, mentre i risconti attivi sono dovuti ai premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2018.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.921	1.921
Risconti attivi	11.557	5.331	16.888

Totale ratei e risconti attivi	11.557	7.252	18.809
--------------------------------	--------	-------	--------

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.269.016 (Euro 1.199.847 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.065.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	104.224	0	0	29.822
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	104.225	0	0	29.822
Utile (perdita) dell'esercizio	29.822	0	-29.822	0
Totale Patrimonio netto	1.199.847	0	-29.822	29.822

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.065.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		134.046
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		134.046
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	69.170	69.170
Totale Patrimonio netto	0	-1	69.170	1.269.016

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	400.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	3.379
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	3.379
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Totale Patrimonio netto	0	0	0	403.379
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	665.800		1.065.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	100.845		104.224
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	100.846		104.225
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	29.822	29.822
Totale Patrimonio netto	0	766.646	29.822	1.199.847

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.065.800			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	134.046			0	0	0
Totale altre riserve	134.046		A,B,C	0	0	0
Totale	1.199.846			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 69.347 (Euro 8.000 nel precedente esercizio). L'incremento del fondo è dovuta al prudente apprezzamento dei rischi derivanti dalla causa in corso con SACAIM-SAFU-RIZZANI DECCHER ed al rischio per le merci.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	61.347	61.347
Totale variazioni	0	0	0	61.347	61.347
Valore di fine esercizio	0	0	0	69.347	69.347

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 321.796 (Euro 289.485 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	289.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.370
Altre variazioni	-4.059
Totale variazioni	32.311
Valore di fine esercizio	321.796

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.228.646 (Euro 4.456.809 nel precedente esercizio). Nella voce "Altri debiti" sono inclusi i ratei del personale maturati e da liquidare per € 77.324; i debiti oltre a 12 mesi accolgono i depositi cauzionali per canoni di locazione presenti anche all'attivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.649.858	-116.776	3.533.082
Debiti verso fornitori	626.868	-123.871	502.997
Debiti verso controllanti	7.066	21	7.087
Debiti tributari	23.753	11.116	34.869
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.729	-3.078	21.651
Altri debiti	124.535	4.425	128.960
Totale	4.456.809	-228.163	4.228.646

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.649.858	-116.776	3.533.082	750.768	2.782.314	1.955.171
Debiti verso fornitori	626.868	-123.871	502.997	502.997	0	0
Debiti verso controllanti	7.066	21	7.087	7.087	0	0
Debiti tributari	23.753	11.116	34.869	34.869	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.729	-3.078	21.651	21.651	0	0
Altri debiti	124.535	4.425	128.960	128.960	0	0
Totale debiti	4.456.809	-228.163	4.228.646	1.446.332	2.782.314	1.955.171

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	3.533.082	3.533.082
Debiti verso fornitori	502.997	502.997
Debiti verso imprese controllanti	7.087	7.087
Debiti tributari	34.869	34.869
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.651	21.651
Altri debiti	128.960	128.960
Debiti	4.228.646	4.228.646

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 18.020 (Euro 5.040 nel precedente esercizio). Corrispondono a commissioni bancarie e ratei per le utenze.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.040	12.709	17.749
Risconti passivi	0	271	271
Totale ratei e risconti passivi	5.040	12.980	18.020

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE FARMACIE	3.257.088
GETIONE IMMOBILIARE	276.375
SERVIZI IN CONVENZIONE	96.165
Total e	3.629.628

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.629.628
Total e	3.629.628

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 151.650 (Euro 158.423 nel precedente esercizio). Sono costituiti per € 120.717 quale contributo dell'ente di riferimento ed € 30.933 così suddivisi:

- Farmacia per € 18.426;
- Gestione Immobiliare per € 12.507 per la locazione degli ambulatori di Omate e della sala riunioni del Polo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	20.893	-20.893	0
Altri ricavi e proventi	137.530	14.120	151.650
Totale altri	158.423	-6.773	151.650
Totale altri ricavi e proventi	158.423	-6.773	151.650

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 440.567 (Euro 487.895 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	24.358	-3.731	20.627
Energia elettrica	41.654	-14.970	26.684
Spese di manutenzione e riparazione	88.283	10.898	99.181
Compensi agli amministratori	3.046	-612	2.434
Pubblicità	1.002	274	1.276
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	184.822	-48.722	136.100
Spese telefoniche	9.414	1.525	10.939
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	12.644	3.606	16.250
Assicurazioni	14.985	1.309	16.294
Spese di rappresentanza	231	157	388
Altri	107.456	2.938	110.394
Totale	487.895	-47.328	440.567

Il decremento è ascrivibile alla diminuzione delle spese legali che, nell'esercizio 2016 per la causa SAFAU/SACAIM, avevano registrato costi non legati all'ordinaria operatività

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 9.072 (Euro 11.393 nel precedente esercizio). Sono costi relativi principalmente ai canoni della farmacia di Omate.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	11.393	-2.321	9.072
Totale	11.393	-2.321	9.072

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 58.374 (Euro 86.884 nel precedente esercizio). Le variazioni in diminuzione sono da imputarsi alla mancanza di sopravvenienze passive.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	518	-139	379
Imposte comunali	26.761	-2	26.759
Perdite su crediti	878	-878	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	33.808	-33.808	0
Altri oneri di gestione	24.919	6.317	31.236
Totale	86.884	-28.510	58.374

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si informa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si informa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	48.723	0	0	15.715	
IRAP	15.859	0	0	2.554	
Totale	64.582	0	0	18.269	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	65.479	65.479
Differenze temporanee nette	65.479	65.479
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-15.715	-2.554
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-15.715	-2.554

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	15
Totale Dipendenti	18

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Sindaci
Compensi	2.434

Ai componenti del CdA non è stato riconosciuto alcun compenso o rimborso spese.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Impegni e Garanzie

La Società non ha assunto impegni nè concesso garanzie non risultanti dal presente Bilancio.

Operazioni con parti correlate

Si informa che le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis

del Codice Civile sono condotte nel rispetto delle norme che regolano le Aziende Speciali al loro Ente di riferimento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che non sono esistenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 69.170,17 come segue:

ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di contabilità e finanza, si propone di destinare l'utile netto interamente alla riserva

Il Legale Rappresentante

PERKMANN KAROLINA



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta PERKMANN KAROLINA in qualità di Legale Rappresentante della Società AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica con i documenti conservati agli atti della Società e conferma inoltre che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati c/o la Società.



PERKMANN KAROLINA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, autorizzazione CCIAA Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi n. 108375/2017 del 28/07/2017.